lettera aperta

Domenica 24 agosto 2014 - XXI del tempo ordinario — anno XLIII n. 2241

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30; in monastero ore 9.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero) - 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa)

ALCUNI DATI CHE SPAVENTANO

Qualche settimana fa è arrivato l'ennesimo bilancio di un'Italia in via di estinzione: nel 2013 sono nati 514mila bambini, record negativo degli ultimi 150 anni.

L'Italia non ha mai avuto così poche nascite dal tempo dell'unità nazionale: l'Istat conferma che nel 2013 abbiamo toccato il fondo.
Il dato tiene conto anche delle famiglie immigrate e nemmeno la loro presenza risolleva la situazione. La prospettiva futura spaventa ancor di più: potremmo assistere ad un crollo, visto il ridotto numero di persone in età fertile, con conseguenze, per esempio, nell'equilibrio previdenziale e sanitario.
Molti danno colpa alla crisi. Eppure negli anni 60, in un clima ben più austero, abbiamo avuto il boom demografico. Qualche altro punta il dito contro gli scarsi servizi per neonati, ma in passato non c'erano sicuramente più asili, parchi giochi o altre forme di assistenza ai piccoli.



A mio parere le considerazioni sociali ed economiche, che pure hanno importanza, non sono decisive. Il libro dell'Esodo ci ricorda che Israele si moltiplicò proprio quando il Faraone lo colpì più duramente. Nella striscia di Gaza, per dirne una, pur sotto le bombe, nascono 5 volte più bambini che da noi: in quel luogo l'età media è di 18 anni, mentre da noi di 40!
A mio parere siamo diventati nazione stanca, senza speranza per l'avvenire e senza voglia di sacrifico. Siamo egoisti e dare la vita per i figli non ci interessa più. Crediamo sia meglio badare a se stessi, goderci il tempo, liberi da vincoli e imprevisti.
Anche in questo caso, il Vangelo sarebbe una forza nuova, del tutto efficace e convincente. *don Gianni*

IL GRUPPO CULTURALE
dritti al centro

Premetto una considerazione sul gruppo culturale per chiarire alcuni passaggi. È una realtà nata da poco, ma già molto vivace. Lo scorso anno ha mostrato di saper organizzare appuntamenti, incontri e iniziative feconde. Complimenti e grazie. È un gruppo che trova le radici nell'esperienza cristiana di questa parrocchia, ma lo desidero laico, nel senso più nobile: capace cioè di aprirsi a tutta la realtà a 360 gradi.
Il parroco desidera che le iniziative della comunità cristiana che riguardano la vita culturale siano coordinate, pensate e strutturale insieme

(segue a pag. 2)

ORARIO DELLE SANTE MESSE - Ancora per questa domenica 24 agosto e per la prossima, 31 agosto, resta invariato l'orario delle Sante messe. Dal 7 settembre riprenderemo il consueto ritmo invernale con le celebrazioni delle 8.00; 9.00; 10.30; 12.00; 18.30. Aiutatemi a diffondere la notizia a chi torna dalle ferie.

IL GRUPPO... *(continua da pag. 1)*
a questo gruppo. Raccomanda dunque a tutti coloro che avessero in mente un concerto, una mostra, un incontro per il 2014-2015 di parlarne al più presto con coloro che nel gruppo culturale stanno mettendo a disposizione energie, tempo, passione e competenza. Grazie.

il parroco

CENTRO DON VECCHI
in primo piano

Il Centro don Vecchi 5 è stato oramai del tutto realizzato. Con settembre entreranno anche i primi 25 ospiti che hanno già fatto richiesta del posto. Le stanze in tutto sono 62 e francamente credo saranno tutte necessarie. Sono pensate per persone in perdita di autonomia che si trovano un po' in difficoltà. Il Centro offre un piccolo appartamento in comodato d'uso gratuito. È una camera, con un bagno e un angolo cottura, più un terrazzo molto ampio. Nel centro ci sono spazi comuni vasti ed eleganti dove i residenti possono valorizzare ciascuno la propria autonomia e le proprie capacità. C'è una mensa comune dove ordinare da mangiare, una palestra, un piccolo bar e tanto altro per la vita serena. Il prezzo di questi servizi non teme confronti sul territorio. Appena possibile, in accordo con gli enti pubblici, confidiamo di poter dare anche dei sostegni più corposi per l'accudienza della persona in tutte le sue necessità. Coraggio dunque: non capiti che, come in passato, all'inizio ci sia un po' di resistenza a venire e poi, quando tutto è pieno, giungano raccomandazioni e pressioni da ogni dove per far spazio all'amico dell'amico.

don Gianni



BRANCHI SCOUT
vita di parrocchia

Nei decenni scorsi c'era sempre una marea di richieste per entrare negli scout. Quest'anno invece i due branchi dei lupetti hanno proprio poche iscrizioni: 10 o 11 maschi e una o 2 femmine soltanto.
Troppo poco davvero.
Il grande afflusso ai campi estivi di Gosaldo testimoniano che i nostri figli hanno voglia di attività all'aperto, di giochi e avventure, di un'esperienza di gruppo robusta e solidale.
Ma il campo di Gosaldo ha il difetto che nasce e muore rapidamente: non si prolunga per tutti i mesi successivi. L'attività dei lupetti invece rende i bambini uniti per tutto l'arco dell'anno.
Di più. La proposta della catechesi ha di mira soltanto l'annuncio della fede: il resto c'è, ma non è così sviluppato. Da parte sua invece lo scoutismo tiene come obiettivo la crescita di tutta la persona nel suo insieme. Dunque suggerisco ai genitori di riflettere attentamente su questa proposta che a mio parere arricchisce molto la vita dei nostri figli.
Scriverò una lettera ai genitori della quarta elementare, ma intanto chiedo di diffondere la voce fra amici e parenti così che, fin d'ora, qualche strada possa aprirsi.

il parroco

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

BREVI
la voce della parrocchia

VEGLIA DELL'ASSUNTA

Scrivo una parola per fissare nella memoria la veglia di preghiera del 14 Agosto, organizzata in preparazione alla solennità dell'Assunta. Siamo stati al roseto del parco della Bissuola per la recita del rosario e per mangiare una fetta d'anguria insieme. Immaginavo una cosa semplice e modesta da fare con chi, in una data tanto singolare, non avesse comunque avuto impegni di altro tipo.

E invece gli amici del parco hanno sistemato la struttura del roseto a regola d'arte, liberandolo dalle sterpaglie. La gente è venuta numerosissima, oltre ogni attesa: almeno una novantina. Il clima di fede è stato sincero e raccolto e la semplice fetta di anguria ha generato una piccola festa. Il fatto più importante è che siamo riusciti anche a dare una testimonianza di fede autentica a tante persone di passaggio, che in quel momento forse non si aspettavano una simile iniziativa, ma hanno mostrato di capire e di apprezzare.

Bene: vedremo quale seguito dare per i prossimi anni. *don Gianni*

RITORNO DALLE VACANZE

Ho aspettato che mi tornasse un po' di calma prima di scrivere queste righe, che altrimenti sarebbero state di fuoco. In parrocchia abbiamo fatto 3 settimane di Grest con 200 persone intorno alla struttura. Ci sono state 4 settimane di campi a Gosaldo col record di presenze: mai così almeno dal 1989. Poi ancora abbiamo avuto 6 campi scout in due settimane. Il parroco ha cercato di partecipare a tutto, facendo talora centinaia di chilometri in auto.

Confesso una cosa che mi dà fastidio. La gente mi vede la domenica in chiesa, magari dopo una notte con 4 ore di sonno, e mi chiede come è andata in vacanza. Io neppure rispondo.

Non lo faccio per difendere me stesso, ma tutti coloro che, con grande



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Mostrare i muscoli è una tendenza innata nel mondo animale e chi si informa anche episodicamente sul comportamento di taluni esemplari non può che darne atto, soprattutto con riferimento alla stagione degli amori o alla scalata per la guida del branco. In tutti è un fatto istintivo, presieduto dall'interesse primario della tutela e della continuità della specie. Noi umani non facciamo eccezione a questa pulsione, che dovremmo tuttavia temperare con l'uso della ragione della quale siamo dotati, anche perché avremmo ben altri mezzi di salvaguardia e lo scontro non aiuta la continuità della specie, ma contribuisce semmai a distruggerla. Tuttavia, a guardarci attorno e senza rinvangare la storia, non sembra proprio che facciamo tanto buon uso di questa grande differenza di cui ci vantiamo, né fra di noi né in definitiva verso la natura stessa, la quale continua invece (e invano) ad insegnarci tante cose utili. Non passa giorno, infatti, che non giunga notizia di sfide (la questione Russia e Ucraina, Israele e Palestinesi, ecc.), minacce reciproche (es. embarghi e conseguenti ritorsioni) e aggressioni a sfondo politico-religioso come quella in atto in Iraq e in Nigeria, senza contare i moti di guerra civile interni ai singoli paesi. Sanno tutti, vuoi per ragioni storiche, vuoi per evoluzione culturale e non da ultimo per i livelli raggiunti dalla tecnologia, che ci aggiornano in contemporanea su tutto quanto sta accadendo nel mondo, che gli scontri di qualsiasi natura sono perfettamente inutili, però poi si cede alla provocazione non appena qualcuno mostra per primo i muscoli. Se fossimo altrettanto solerti nel manifestare la nostra fede nei suoi reali aspetti, neutralizzeremmo molte più provocazioni e demoliremmo molti più avversari e sopraffazioni. Ma tant'è, anche il non far un uso corretto dei doni che abbiamo ricevuto è un po' innato nel genere umano. Da tutte e tre le letture della liturgia di oggi ci arrivano segnali in tal senso e in particolare nel vangelo all'irruente e buon Pietro, che ci consegna una lezione di fede, Gesù cosa risponde? *"Beato sei tu, perché né la carne né il sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli"*. Ecco il riscontro del dono da anteporre ai nostri istinti! Lo conferma ancora Gesù un attimo dopo: *"Su questa pietra edificherò la mia Chiesa"*. Ogni altra base e ogni diverso fondamento provocheranno il crollo di tutto quello che noi pensiamo di costruirci sopra.



fatica, rinunciano alle proprie ferie per mettersi a servizio di queste proposte per i più giovani.
Ai campi c'è un lavoro continuo e non riguarda soltanto le pulizie, la cucina, l'organizzazione delle attività, la sistemazione delle iscrizioni, la salute dei ragazzi o la prenotazione degli autobus. La vera fatica sta nell'essere costantemente orientati al bene dei più giovani per la loro crescita e di giocarsi totalmente in questa scommessa. È un peso che dà soddisfazione a tutti: capo campo, animatori, cuochi e quant'altro, ma è certamente gravoso e inquetante, e non altro per la schiacciante responsabilità, che non permette a nessuno di abbassare la guardia, tantomeno di notte.
È il periodo più duro dell'anno. Prova ne è il fatto che, mentre i ragazzi e i giovani si iscrivono in numero sempre crescente, è faticoso trovare laici e preti disposti a consumare l'estate in questo modo.
Dunque ringrazio il Signore per chi compie il pesante lavoro della pastorale estiva. Chi invece parla di "ferie" certifica che forse di impegni simili ne ha sostenuti ben pochi.

don Gianni

DIACONO FRANCO

Cari amici della comunità dei Santi Gervasio e Protasio, vi raggiungo con questa mia breve lettera, dove voglio esprimere tutta la mia gratitudine per i vostri saluti e per la vostra partecipazione alle mie attuali condizioni di salute. Ci vorranno ancora altri accertamenti, ma tutto lascia pensare che, alla fine, il problema si risolverà in tempi brevi perché già fin da ora si notano dei segni di miglioramento. Le notizie che di volta in volta ricevo dai miei familiari in questi giorni di permanenza a casa sono per me motivo di particolare gratitudine e incoraggiamento, per la presenza e il contributo di molti a sostegno dei vari momenti di preghiera e di liturgia che animano la vita della nostra comunità anche nel periodo estivo. Proprio in forza del mio ministero diaconale credo che questa attiva partecipazione sia uno dei modi più belli e preziosi per esprimere la nostra fede. Mai come oggi abbiamo bisogno di testimoni fedeli!
Grazie di cuore a voi tutti e sentiamoci uniti sempre nell'ascolto paziente e fedele della Parola di Dio.

diacono Franco



CALENDARIO 2014 - 2015

attività pastorali

In questi giorni sta prendendo vita il calendario per le attività pastorali previste per il 2014-2015.
È necessario che tutti i Gruppi diano quanto prima il proprio contributo. Se infatti vogliamo essere una famiglia, così come si fa con le persone di casa bisogna che anche noi impariamo ad organizzare i nostri impegni senza sovrapposizioni e senza mancare agli appuntamenti che ci mostrano il volto di una vera famiglia di Dio.
Forza e coraggio. Fin qui mi è giunto soltanto il calendario di un Gruppo sposi. Aspetto volentieri tramite e-mail sia gli altri calendari sia eventuali considerazioni e migliorie sull'agenda dello scorso anno.



BLOG PARROCCHIALE

Rinnoviamo l'invito a chi desidera intervenire sugli articoli contenuti in "lettera aperta", in particolare sull'articolo di fondo del parroco e le Meditazioni, di utilizzare il sito della parrocchia "www.parrocchiacarpenedo.it" ed entrare nel blog.